

» eresse un tempio ai nomi gloriosi di quegli eroi, che si segnala-  
 » rono nel fondare la libertà della loro patria, e forse che da quei  
 » marmi ella vide discendere il foco celeste, animatore di mille ge-  
 » nii fra' suoi cittadini. Quante voci fra noi non parlano di un eroe  
 » generoso, di un martire della libertà, di Bajamonte Tiepolo! Ma  
 » quale è lo scritto autentico ed irrefragabile, che ne assicuri della  
 » purità delle sue intenzioni e dell'innocenza del suo eroismo?  
 » Cinque secoli di tirannia, di caligine cuoprono ancora di un velo  
 » densissimo le di lui gesta, ed il suo nome di generazione in gene-  
 » razione passò sino a noi, ammirato da una parte della nazione  
 » ed abborrito dall'altra. Noi alle ombre degli eroi dobbiamo ren-  
 » dere gli omaggi della riconoscenza e gl'incensi della lode; ma  
 » questi incensi e questi omaggi devono essere giustificati dalla  
 » ragione e dalla verità. Cittadini, voi nati alla libertà, animati alla  
 » gloria, penetrati dal genio benefico ad onorare la memoria dei  
 » veri eroi della patria, accorrete coi vostri lumi a risolvere questo  
 » importante problema: = *Quale sia stato il vero carattere politico*  
 » *di Bajamonte Tiepolo, e se fu tratto solamente dal genio della libertà*  
 » *e della Democrazia ad impugnar le armi contro il governo d'allora,*  
 » *di cui era capo Pietro Gradenigo.* = Vittima della libertà, Baja-  
 » monte può onorare la patria vostra, quanto onorò Bruto un dì la  
 » sua Roma; ma se da ambizione, da vendetta, da privato odio  
 » condotto armò contro il governo la destra, perisca anch'egli nel-  
 » l'oblio, ed il suo nome negli annali del genere umano serva ad  
 » accrescere il catalogo ormai troppo ampio degl'iniqui e degli  
 » scellerati. I pubblici archivii, la secreta, la libreria nazionale vi  
 » saranno aperte. Rintracciate tra questi scritti, finora nascosti e  
 » polverosi, i lumi che vi abbisognano. La storia ci rappresenta  
 » questo fatto, ma troppo confusamente. Gli storici, che scrissero  
 » dopo questo avvenimento, o non poterono attingere al fonte della  
 » verità, o, partigiani dell'Aristocrazia, l'hanno fraudolentemente  
 » alterata. Non si concedono onori all'incertezza. La Municipalità  
 » offre a chi farà vedere colla possibile evidenza la ingenua verità